

N.^o 1811.

DISTRETTO.

d' ARONA

CANTONE

FRIDIO

REGNO D' ITALIA

DIPARTIMENTO D' AGOGNA

Arona li 10. Febbr. 1808

IL CANCELLIERE CENSUARIO D' ARONA

al Sig. Donato di Nicotra

In seguito il disposto dell' avviso
di questo sig. 10. Febbr. 1808. più tardi
dat. 3501. ho l'onore Sig. Donato di
rincagli l'opposizione avanzata
delli amministratori per li anni 1806, e 1807,
ci opponendo dal Palazzo del Provveditor
nella somma di L. 6. 10. Milano
cambiaria coll' ammontare per
cent. due punti e 8/100. Milano;
facendo che pagherà lire 38.
minimisimo giudicò le imposte non
dati per altri altro anno ammessa. —

Sono d'abile occasione per riconoscer
meglio la mia singolare veracità

Francesco

FONDAZIONE
MARAZZA



FONDAZIONE
MARAZZA

al Dr. Danuccio di:

Dicij. 11/12

Libertà

Repubblica Cisalpina

Eguaglianza

Bandi Competenti della Comune di Gattico

Ball' oggetto di ovviare alle gravi abusi, e danni, e porre =
= giudizii troppo frequenti nella comune di Gattico, e di
procurare ad ogni modo il maggior vantaggio, e provvedere
= re all' identità de' Professori de' Boni in detto comune
del Consiglio Municipale ^{impresone} assecondante l' instance, ed in-
-viti fatti gli da suoi concittadini sulla traccia delle
precedenti Municipal. Leggi Agrarie sia proposto -
li seguenti Bandi Competenti istinti per maggior -
curezza nelle seguenti Paragrafi

1. Di Capi di casa, e Padroni delle rispettive Famiglie
saranno tenuti in proprio al pagamento delle penali,
e danni sortate dai predetti Boni per le loro -
Famiglie, Domestici, e Servitori, e Operarii, con di-
-clarazione che rispetto a questi saranno ^{tenuti} per la
concorrente del Salario, e mercede ad Essi dovuta,
Salvoche la contravvenzione fosse seguita con Ordine,
e consenso dei Padroni medesimi.

2. Ritrovandosi in contravvenzione ai presenti Bandi
persona, che non sia domiciliata nel comune di
Gattico oppure sconsigliata farà leuto di sequestro
in suo odio li Bestiami ritrovati in danno per

mezzo del Principale Amministratore della Commune) —
il quale potrà fare seguire anche il rilascio delle
Bestie sequestrate mediante sottomissione confusione
di pagare tutto ciò, e quanto resta già esorbito da
presenti Bandi.

3. Ritrovandosi Personae non possidente possedente
Beni nel Comune al Guatco, o altrimenti soggetta
per istrada con frutti, paglia, fieno, ed altri simili
generi s'avrà il tutto per dirubato, salvo che indici
da fatti, e come gli sia quello perennato legittima-
mente.

4. Le cause per le contravvenzioni ai presenti Bandi
avranno farsi presso il Principale Amministra-
tore del Comune per tempo fra tre giorni ^{decomandi} dalla con-
travvenzione, e detto termine trascurso non si ad-
metteranno. E quegli dovrà le medesime subire a
registrare via d'un Libro da tenerfi a questo riguar-
do, e sarà a carico di Esso il fare Notificare agli
accusati fra altri tre giorni per mezzo del Camparo
la seguita Accusa, tenendone Registro nella rela-
zione della seguita Notificazione.

5. Sarà fatto all' accusato di reclamare contro l'accusa
volendo giustificare la sua innocenza, ed in tal caso
l' Amministratore rimetterà al accusato nanti il
Giudice, e avanti d' Esso si dovranno maturare gli
incumbenti in via sommaria, e volandosi reclamare

ad oggetto di fare le difese, dovrà l'accolto comparsa
-rino fra giorni tre successivi alla suddetta notificazione
nanti detto Amministratore dichiarando ad un tale
riguardo la sua intenzione

6. Non reclamando da l'accolto entro il succ. termine se
avrà per inciso nella Convenzione; farà in-
-cumbenza dell'Amministratore di dare la nota delle
penali all'Egattore, ad oggetto, che ne faua l'elazione
nel termine delle altre imposte, ed in fine dell'anno si
dovrà pubblicare la nota delle penali fatte, e da esig-
-gersi, ad effetto, che il Pubblico forga se fiansi, o
non occultate delle Convenzioni massime da
Comparsi

7. Per la somma delle Convenzioni si starà al detto del
Compsario giurato, ed accusando il Padrone del fondo,
o chi fa le sue veci si dovrà concorrere almeno anche
la deposizione d'un Testimone, essendo però persona
di buona fama, e voce, e ciò ove la penale non ecceda
la somma di Lire dodici di Milano; mentre
ogni qualunque volta farà più gracie si richiederan-
no prove legittime

8. L'Amministratore del Comune sentirà l'accolto,
e l'Accusante, e li Danneggiati, e farà sua
incumbenza d'ultimo ogni cosa amicisvolmente
senza verum emolumento, e non prestandosi le
parti a fuoi Suggerimenti, rimetterà le medesime
nanti il Pudice per ottennere da Coo compimento